

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2901 del 06/06/2023
Oggetto	TITOLO V, PARTE QUARTA DEL DLGS 152/06 E SMI: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'ESECUZIONE PRIORITARIAMENTE DELL'ANALISI DI RISCHIO SANITARIA PER IL RISCHIO DERIVANTE DALLA CONTAMINAZIONE IN FALDA NEL SITO AREA VASTA VIAROLO, REALIZZAZIONE DI DUE PIEZOMETRI DA ADIBIRSI A POC E ANALISI COLTURE AI SENSI DEL DM 46/19.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2998 del 06/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei GIUGNO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

### VISTE INOLTRE:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 130/2021 e n. 77/2022 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

### DATO ATTO CHE:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma.
- con DDG 129/2022 è stata conferita la nomina a Responsabile di funzione alla Dott.ssa Beatrice Anelli;

## PREMESSO CHE:

- nel luglio del 2003, a seguito di apposita seduta di Conferenza di Servizi, indetta dall'allora autorità competente per i siti intercomunali -Regione-, viene identificato e perimetrato il Sito Area vasta di Viarolo che interessa il territorio del Comune di Parma, del Comune di Fontanellato, del Comune di Fontevivo, del Comune di Sissa Trecasali e di una piccola porzione del Comune di San Secondo P.se;
- in una porzione in destra idraulica di tale area, nel 1998, durante la realizzazione del viadotto della linea ferroviaria dell'Alta Velocità per l'attraversamento del F. Taro, era stata individuata una discarica di rifiuti. Negli anni 1998, 1999 e 2000 erano stati realizzati scavi e sondaggi e prelevati campioni di terreno, acqua sotterranea e materiali sepolti le cui analisi chimiche avevano accertato la presenza di contaminazione. Ed a seguito dell'entrata in vigore del DM 471/99 è stato perimetrato il sito TAV località Viarolo ed è iniziato l'iter di bonifica previsto dal decreto ministeriale;
- nel novembre 2002, è poi emersa una situazione di contaminazione della matrice acque sotterranee nell'intorno del sito TAV, che coinvolgeva anche il Comune di Fontevivo. Pertanto, ai sensi del DM 471/99, la competenza in merito al procedimento di bonifica, passava in capo alla Regione Emilia Romagna, che, nel marzo 2003, in sede di Conferenza dei Servizi, ha attribuito alla Provincia di Parma il compito di coordinare la raccolta di tutti i dati tecnici al fine di ricostruire un quadro conoscitivo il più completo possibile sull'area, ancora non definibile nelle sue dimensioni territoriali;
- nell'Aprile del 2003 la Provincia di Parma inviava alla Regione una relazione sui dati raccolti e nel luglio del 2003, a seguito di Conferenza dei Servizi, veniva identificata e perimetrata l'area vasta;
- diversi studi si sono succeduti nel tempo per verificare le condizioni del sito. Il primo è un'indagine, commissionata dalla Regione Emilia-Romagna ad ARPA (Ingegneria Ambientale e Sezione di Ravenna) dal nome "Metodologia per la definizione di una indagine preliminare relativa ad un sito inquinato di area vasta: caso di studio denominato 'Area Viarolo' in Provincia di Parma", che ha:
  - stimato, in modo cautelativo, la superficie delle zone interessate da rifiuto frammisto a terreno pari a  $9,5 \times 10^5 \text{ m}^2$  ed il volume, stimato con un grado di precisione minore, pari a  $5,5 \times 10^6 \text{ m}^3$ ;
  - evidenziato la contaminazione, per la matrice suolo, per gli analiti Ni, Cr totale ed Idrocarburi totali (con riferimento la Colonna A, Tabella 1, Allegato 1 dell'allora vigente DM 471/99) e per la matrice acque sotterranee, per gli analiti Fe, Mn e Alifatici clorurati cancerogeni (Triclorometano e 1,2 -Dicloropropano);
  - confermato che, dagli elementi a disposizione, non sussiste rischio imminente tale da richiedere misure di messa in sicurezza di emergenza dell'area ed indicato le modalità per approfondire l'indagine sulle diverse matrici;

- indicato come approfondire l'indagine.
- a tale scopo, per verificare le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche delle aree di probabile interrimento di rifiuti e le modalità di eventuale diffusione degli inquinanti, è apparsa necessaria la realizzazione di sondaggi geognostici tramite carotaggio continuo, da attrezzare a piezometro di profondità, da p.c., variabile tra 10,0÷ 20,0 m e campionamento delle matrici suolo ed eventuali rifiuti presenti. La Provincia di Parma ha elaborato il "1° Stralcio funzionale dell'indagine preliminare -Sondaggi geognostici e rete di monitoraggio dell'acquifero superficiale-" nel sito di area vasta denominato "Area Viarolo" (Approvato con Delib. di GP n° 724 del 24/08/2006), che prevedeva:
  - la realizzazione di n° 16 sondaggi geognostici tramite carotaggio continuo, da attrezzare a piezometro con profondità, dal piano di campagna (p.c.) variabile tra 10,0÷20,0 m. in aree prive di piezometri esistenti o nell'intorno di zone in cui le indagini pregresse avevano rilevato la probabile presenza di rifiuti interrati;
  - il campionamento delle matrici suolo;
  - l'accertamento della presenza di eventuali rifiuti nei carotaggi;
  - il monitoraggio (n° 2 campagne di campionamento annue) per un biennio della matrice acque sotterranee;
  - prosecuzione del monitoraggio della matrice acque sotterranee per ulteriori due campagne;
  - gli esiti di tali campagne hanno accertato: per la matrice suolo (con riferimento alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione -CSC- della Colonna A, Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi), il superamento del parametro Ni e del parametro Idr. pesanti. Mentre, per la matrice acque sotterranee (con riferimento alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione -CSC- della Tabella 2, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi), il superamento quasi ubiquitario dei parametri Fe e Mn ed il superamento occasionale dei parametri Al, Cr, Ni e Pb.
- La stessa Provincia di Parma, inoltre, al fine di definire la pericolosità del sito affidò un incarico alla Università di Modena e Reggio Emilia (consegnato nel corso del mese di Settembre 2009) che, sulla scorta delle analisi svolte, concluse che il rischio, nell'area di interesse, si deve considerare immanente e, per quanto rilevato, non imminente o comunque tale da non destare allarme, in armonia con quanto già relazionato da ARPA su incarico della Regione Emilia-Romagna.
- La Provincia di Parma decise, con deliberazione di G.P. 805 del 08/10/09, di verificare anche l'effettivo rischio di natura idraulica dell'area, con appositi studi idraulici L'area è, infatti, ubicata nella golena del F. Taro (dx idraulica) ed il torrente scorre a ridosso della sorgente di contaminazione;
- gli studi condotti sono stati anche funzionali all'individuazione del responsabile dei superamenti rilevati nel sito. L'autorità competente in merito, ai sensi del comma 2, art. 244 Dlgs 152/06 smi

-Provincia- ha individuato quale responsabile il Comune di Parma, emettendo apposita ordinanza in data 24/11/2010 (n° Prot. Provincia di Parma 76098);

## CONSIDERATO CHE

- successivamente, a seguito della sentenza TAR di Parma n° 23/2014, il Comune di Parma è stato ritenuto l'unico responsabile dell'inquinamento connesso alla sola gestione della discarica AMNU di Viarolo, mentre per la restante parte di sito non vi è la certezza dell'esclusiva responsabilità del Comune stesso;
- pertanto, si è reso necessario proseguire nella ricerca del responsabile dei superamenti nella restante parte di sito;
- tali indagini, condotte da Arpae, si sono concluse con nota Arpae del 26/01/2015, n° Prot. 710. Tale nota conclude che le indagini non hanno permesso di individuare i responsabili puntuali dell'inquinamento. Risulta, pertanto necessario, che ogni comune intervenga nel territorio di propria competenza ai sensi dell'art. 250 "Bonifica da parte dell'amministrazione" del Dlgs 152/06 smi;
- il Comune di Parma ha, quindi, proseguito nel monitoraggio in destra idraulica attraverso il campionamento periodico dei piezometri esistenti ed attraverso la realizzazione di indagini dirette sulla matrice suolo con escavatore che hanno mostrato la presenza diffusa di rifiuti interrati;
- i restanti Comuni hanno condotto successivi approfondimenti nei territori di propria competenza esaminati nel corso di numerose sedute di CdS, assolvendo a quanto richiesto ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/06 smi, continuando tuttavia ad essere coinvolti nella procedura, per le porzioni di territorio di appartenenza, per le quali sta agendo il Comune di Parma;
- nella seduta di CdS del 05/10/2018 (il cui verbale è presente agli atti ), in seguito a tali approfondimenti, la stessa CdS ha concluso di ritenere stralciabili dal sito le porzioni dello stesso poste in sinistra idraulica e quelle, in destra idraulica, poste a Nord di Loc. Cà Balestra, in corrispondenza della quale il Canale Ottomulini è contiguo al F. Taro considerando il nuovo limite Ovest del sito costituito dalla riva destra del F. Taro;
- è stralciata anche la piccola porzione nord di sito appartenente al Comune di San Secondo P.se, a valle delle porzioni sopra richiamate;
- la nuova perimetrazione del sito area vasta di Viarolo è stata quindi approvata con DET-AMB-2019-789 del 18/02/2019.

## RILEVATO CHE

- il Comune di Parma con nota prot. 146620 del 16/09/2020, acquisita agli di Arpae in pari data con nota prot. 133047, ha trasmesso gli esiti della campagna di monitoraggio dei piezometri dell'area vasta di gennaio 2020;

- Arpae SAC Parma, con nota del 01/10/20 prot. n° 142538, ha dato riscontro indicando al Comune la necessità di proseguire il monitoraggio del sito con le modalità stabilite nella CdS del 12/01/2018: campionamento semestrale dei piezometri che hanno mostrato superamenti (Pz1bis da realizzare, Pz4, Pz9, Pz12, Pz13) e campionamento annuale dei piezometri che hanno mostrato alterni e sporadici superamenti (Pz3, Pz5, Pz14 e Pz16).
- Arpae con nota prot. 195094 del 15/10/21 ha convocato una CdS istruttoria per il giorno 29/11/21. La CdS (il cui verbale è presente agli atti) si è conclusa con la richiesta di una messa a sistema dei dati di monitoraggio delle acque e con la necessità di condurre un approfondimento sulla presenza e sulle caratteristiche dei pozzi presenti nell'area vasta di Viarolo e sue vicinanze.
- La CdS veniva aggiornata in data 14/03/22. Durante tale CdS (il cui verbale è presente agli atti) in considerazione del fatto che in pz 12 era emerso un superamento delle CSC definite dalla tab. 2, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi per il parametro cloruro di vinile, vista la presenza di coltivazioni internamente al sito area vasta e le segnalazioni di interesse da parte di privati anche per eventuale altri utilizzi di porzioni del sito di Viarolo, veniva posta all'attenzione del Comune di Parma la necessità, oltre al monitoraggio, di programmare l'esecuzione di un'Analisi di Rischio ai sensi del Dlgs. 152/06 e smi;
- Arpae SAC Parma con nota prot. 82280 del 17/05/22 ha fatto richiesta di parere ad Arpae APAO ST Parma relativamente ai dati del monitoraggio di Aprile 2022 acquisiti agli atti dal Comune di Parma con PG/2022/80744 del 16/05/22;
- Arpae APAO ST Parma con la Relazione Tecnica del 07/06/22 evidenziava: oltre ai superamenti delle CSC definite dalla tab. 2, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi per i metalli Fe e Mn, un superamento del parametro 1,2 Dicloropropano in pz 4, di Boro in pz 3 e la presenza, seppur inferiore ai limiti, di Cloruro di Vinile in Pz12 e PZ13, Tricloroetilene in Pz12 e Pz13 e Tetracloroetilene Pz12. Pertanto veniva richiesto di proseguire con i monitoraggi e procedere appena possibile con la realizzazione del piezometro di valle Pz1bis.
- Con nota prot. 100060 del 16/06/22 Arpae SAC convoca una CdS istruttoria per il giorno 08/07/22.
- A conclusione della CdS (il cui verbale è presente agli atti) gli Enti, prendendo atto dell'altalenanza dei superamenti riscontrati, in particolare quelli più recenti che interessavano il Cloruro di vinile, hanno pertanto condiviso e ribadito la necessità di avviare un percorso di stesura primariamente di Analisi di Rischio sanitario per la matrice acque sotterranee. Veniva pertanto chiesto al Comune di Parma e agli altri Comuni coinvolti di compiere una ulteriore verifica presso i propri Settori Urbanistica e SUAPE sulla destinazione d'uso degli areali dell'area vasta di Viarolo. Si ribadiva inoltre la necessità di posizionare e realizzare il piezometro di valle (POC). Infine veniva esposta da AUSL la necessità di pianificare anche l'esecuzione di un'Analisi di Rischio ai sensi del DM 46/19 (Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi

dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) in assenza della quale permaneva l'obbligo di effettuare i monitoraggi sulle colture. La seduta veniva quindi aggiornata al giorno 02/08/22.

- Durante la seduta del 02/08/22 convocata da Arpae con nota prot. 118762 del 18/07/22 (il cui verbale è presente agli atti) veniva deciso di approcciare in modo graduale le problematiche dell'area procedendo, in prima istanza, alla stesura dell'Analisi di rischio ai sensi del Dlgs 152/06 e smi a partire dalla falda e alla realizzazione del POC. Vista l'ampiezza dell'area interessata e per fornire un supporto tecnico al Comune di Parma nella definizione del Modello Concettuale per l'Analisi di Rischio sanitaria veniva pianificato uno specifico incontro tecnico in data 29/07/22 in cui invitare anche la Direzione Tecnica di Arpae.
- Durante l'incontro tecnico tenutosi il 29/08/22, convocato da Arpae SAC Parma con nota prot. 137423 del 22/08/22, la Direzione Tecnica di Arpae, in regime di collaborazione tra Enti pubblici, si è resa disponibile a fornire un contributo tecnico attraverso lo sviluppo di specifici incontri tecnici, convocati e coordinati dal Comune di Parma, per arrivare alla definizione metodologica dell'Analisi di Rischio, da elaborarsi poi dal Comune di Parma. Veniva in particolare anche condivisa la necessità di suddividere l'area vasta di Viarolo in sub-aree omogenee per tipologia di inquinanti presenti nelle acque.
- Il Comune di Parma con nota prot. 75563 del 20/04/23 (acquisita agli atti in pari data con prot. 69927) comunicava la fine dei lavori degli incontri tecnici trasmettendo i rispettivi verbali degli incontri tenutisi in data 06/10/22 e in data 09/02/23.
- Arpae SAC Parma con nota prot. 71329 del 21/04/23 convocava di conseguenza una Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 05/05/23 per aggiornare i lavori sullo stato di avanzamento dell'Analisi di Rischio del sito area vasta di Viarolo, a seguito degli incontri tecnici condotti dal Comune di Parma con il coinvolgimento di Arpae DT e APAO ST Parma.
- Il Comune di Parma con nota prot. 82987 del 03/05/23 (acquisita agli atti con PG/2023/77683 del 04/05/23) ha trasmesso i seguenti elaborati:
  1. Relazione di sintesi in esito ai lavori del tavolo tecnico suddivisa in tre capitoli: modello concettuale dell'intera area e Analisi di Rischio per la matrice acque sotterranee ai sensi del Dlgs 152/06 e smi per la valutazione del rischio derivante dalla falda prioritariamente per la sub-area 3 e a seguire per le altre sub aree (1,2, 4), esecuzione di ulteriori due piezometri da considerare come POC della sub area 1 e della sub area 3 e in ultimo capitolo la programmazione di 4 campionamenti delle colture ai sensi del DM 46/19 come evidenziato da AUSL .
  2. Relazione predisposta da Arpae DT Unità Siti Contaminati, Osservatorio Energia e Rifiuti sull'analisi dei dati sull'area di Viarolo, tabelle contenenti la serie storica dei contaminanti rinvenuti nei piezometri di monitoraggio con valorizzazione dei valori massimi,
  3. tabella contenente i riferimenti ai documenti di analisi e caratterizzazione di questa area;

#### 4. Capitolato di Appalto.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- alla Conferenza dei Servizi tenutasi il 05/05/23, il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno partecipato: ARPAE SAC Parma, ARPAE DT e ARPAE APAO ST Parma, Comune di Parma, Comune di Fontevivo, Comune di Fontanellato, Comune di Sissa e Trecasali ed AUSL.
- La Conferenza dei Servizi ha ritenuto di approvare tecnicamente la proposta di redazione di Analisi di Rischio ai sensi del Dlgs. 152/06 e smi per il rischio sanitario derivante dalla contaminazione presente in falda comprensiva della parte relativa alla realizzazione dei POC, sulla base dei documenti tecnici presentati.
- Durante la CdS del 05/05/23 il Comune di Parma ha espresso anche la necessità di concludere un accordo territoriale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e smi con gli altri Comuni coinvolti nell'area vasta non potendo procedere all'affidamento di lavori su Comuni differenti dal proprio. In caso di mancata sottoscrizione, il Comune di Parma era comunque disponibile ad affidare i lavori di esecuzione dell'Analisi di Rischio sul proprio territorio o limitatamente ai Comuni che avrebbero sottoscritto l'accordo.
- I Rappresentanti dei Comuni di Fontevivo, Fontanellato, Sissa Trecasali durante tale Conferenza dei Servizi hanno ritenuto di non essere nelle condizioni di esprimere in tale sede l'assenso all'accordo proposto dal Comune di Parma in quanto venuti in possesso del relativo documento tardivamente, evidenziano inoltre come la sottoscrizione di un accordo di tale genere risulti di competenza delle rispettive Giunte Comunali. Si riservano tuttavia di far pervenire la loro rispettiva posizione su tale aspetto entro i successivi quindici giorni. La Conferenza, per detto aspetto, rimanda quindi alla formale approvazione e alla sottoscrizione dell'accordo avanzato dal Comune di Parma, da parte dei Comuni dell'Area vasta che forniranno il proprio consenso.
- In particolare relativamente ai campionamenti delle colture in sede di conferenza dei servizi viene approvato il piano di campionamento delle colture proposto, incrementato da almeno un altro campione, laddove fosse presente "frumento", mantenendo, per quanto possibile, gli areali di indagine come già da analisi anni 2016 e 2022. Viene inoltre sottolineato come le indagini sulle colture debbano essere effettuate prima possibile nel rispetto della stagionalità delle stesse.

#### **RILEVATO IN PARTICOLARE CHE:**

- I Sindaci dei Comuni di Fontevivo, Fontanellato e Sissa Trecasali con nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 92643 del 26/05/23 hanno trasmesso al Comune di Parma la proposta di

accordo territoriale "Accordo di collaborazione per la redazione dell'analisi di rischio dell'area vasta Viarolo" concertata, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi organi competenti;

- Il Comune di Parma con nota prot. 101409 del 31/05/23 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° 95532) comunica la nuova bozza di accordo che recepisce le modifiche proposte dai Comuni e da AUSL, da sottoporre alla propria Giunta Comunale.

### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza, salvo diritti di terzi, alla luce delle valutazioni espresse in sede di conferenza dei servizi del 05.05.2023, di approvare i criteri per l'esecuzione prioritariamente dell' Analisi di Rischio ai sensi del Dlgs 152/06 e smi per il rischio sanitario derivante dalla contaminazione presente in falda per la sub-area 3 e a seguire per le altre sub aree (1, 2, 4), da condursi secondo le modalità di esecuzione indicate nella Relazione trasmessa dal Comune di Parma con prot. 82987 del 04/05/23 e con le seguenti tempistiche: per la sub-area 3 entro 120 giorni dall'aggiudicazione mentre, per le altre sub-aree (1,2,4), entro 180 giorni dall'aggiudicazione;
- di approvare l' esecuzione di due piezometri da considerare come POC della sub-area 1 e della sub-area 3, da realizzarsi entro 120 giorni dall'affidamento. Le date di realizzazione dei piezometri dovranno essere comunicate ad Arpae APAO ST Parma con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi;
- il Comune di Parma dovrà comunicare ad Arpae SAC Parma e agli altri Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi l'esito e le date delle aggiudicazioni/affidamenti;
- per l'anno in corso dovranno essere programmati da AUSL 4 campionamenti delle colture da eseguirsi entro il 2023 ai sensi del DM 46/19, incrementato da almeno un altro campione laddove fosse presente "frumento", mantenendo pressochè, per quanto possibile, gli areali di indagine come già da analisi annualità 2016 e 2022. Le indagini sulle colture andranno effettuate prima possibile nel rispetto della stagionalità delle stesse.
- di prendere atto del percorso condiviso in conferenza dei servizi del 05.05.2023 di mappatura e successivo campionamento da parte di AUSL dei pozzi domestici e non domestici ritenuti significativi e ricadenti nell'area di interesse.

### **DISPONE:**

- di inviare copia della presente determinazione a: Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Fontanellato, Comune di Fontevivo, Comune di Parma, Comune di Sissa Trecasali,, AIPO, AUSL -Dipartimento Sanità Pubblica-, IREN Ambiente SpA;
- che del presente può essere posto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

- è ammesso il diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241/1990 smi.
- L'autorità emanante è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).
- La Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma) di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), con sede in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

PRATICA SINADOC: 5138/2016

IL RESPONSABILE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI DI PARMA  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

## Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 "Siti contaminati" Sito Area vasta Viarolo

Oggi Venerdì 05 Maggio 2023 si è tenuta presso la Sala Riunioni di Arpae SAC Parma una seduta di CdS decisoria per aggiornare i lavori sullo stato di avanzamento dell'Analisi di Rischio del sito area vasta di Viarolo.

Alla seduta sono presenti:

<b>Ente/Ditta</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Arpae SAC	Beatrice Anelli M.Cristina Paganuzzi
Arpae DT	Giacomo Zaccanti Rosalia Costantino
Arpae ST	Sara Reverberi Tiziana Bolzoni Martina Perotti Simona Costa
Comune di Fontanellato	Alessandra Storchi (in collegamento meet)
Comune di Fontevivo	Lara Albertini
Comune di Parma	Alessandro Angella Ilaria Rosati Maurizio Ciociola Michele Vocino Claudia Gallo
Comune di Sissa Trecasali	Paola Delsante Franca Morelli
Ausl	Natalia Sodano Gaia Fallani Francesco Zilioli Lucia Reverberi Elisa Mariani

### Funge da verbalizzante: M.Cristina Paganuzzi

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 71329 del 26/04/2023), i rappresentanti di: AIPO ed IREN Ambiente SpA.

La seduta ha inizio alle ore 09,30.

### Arpae SAC Parma

Introduce la seduta specificando che l'ultima conferenza dei servizi tenutasi per l'area vasta di Viarolo si era conclusa con la richiesta al Comune di Parma di predisporre l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sanitaria per il sito Area Vasta Viarolo. Tale percorso è stato previsto svilupparsi attraverso la costituzione di un Tavolo tecnico coordinato dal Comune di Parma e con il supporto tecnico di ARPAE Direzione Tecnica e ARPAE APAO-Parma, con la presenza degli altri Comuni limitrofi.

Nello specifico durante un primo incontro del tavolo tecnico tenutosi il giorno 29/08/22, Arpae DT motivava e sottolineava la propria disponibilità a supportare tecnicamente il Comune di Parma nella predisposizione dell'Analisi di Rischio in quanto trattarsi di area vasta e complessa,

*Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna*  
**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

**P.le della Pace, 1 – CAP 43121** | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Si era inoltre condiviso di adottare un approccio spaziale per tipologia di inquinanti che prevedesse l'applicazione dell'Analisi di Rischio sanitaria a specifiche aree omogenee.

Completati i lavori del tavolo tecnico, successivamente il Comune di Parma, con nota prot. 75563 del 20/04/23, ha trasmesso gli esiti dei verbali dei Tavoli Tecnici tenutisi il 06/10/22 e il 09/02/23 e infine nel pomeriggio di ieri (acquisita agli atti con PG/2023/78840 del 05/05/23) ha trasmesso i seguenti elaborati:

Relazione di sintesi in esito ai lavori del tavolo tecnico suddivisa in tre capitoli: modello concettuale dell'intera area e Analisi di Rischio per la matrice acque sotterranee ai sensi del Dlgs 152/06 e smi per la valutazione del rischio derivante dalla falda prioritariamente per la sub-area 3 e a seguire per le altre sub aree (1,2, 4), esecuzione di ulteriori due piezometri da considerare come POC della sub area 1 e della sub area 3 e in ultimo capitolo la programmazione di 4 campionamenti delle colture ai sensi del DM 46/19 come evidenziato da AUSL .

In allegato al documento sono inserite: la relazione predisposta da Arpae DT Unità Siti Contaminati, Osservatorio Energia e Rifiuti sull'analisi dei dati sull'area di Viarolo, le tabelle contenenti la serie storica dei contaminanti rinvenuti nei piezometri di monitoraggio con valorizzazione dei valori massimi, una tabella contenenti i riferimenti ai documenti di analisi e caratterizzazione di questa area ed infine il Capitolato di Appalto.

### **Comune di Parma**

Riepiloga in sintesi i contenuti del lavoro condotto nel tavolo tecnico (sedute del 06/10/22 e 09/02/23), svolto unitamente ai Comuni di Sissa Trecasali, Fontanellato e Fontevivo nonché ad Arpae DT e ad Arpae APAO Parma, i cui verbali sono stati trasmessi ad Arpae SAC con la nota sopracitata.

La relazione di sintesi trasmessa, invece, con nota prot. com.le n. 82987 del 03/05/2023 riassume le attività individuate che sono tre: 1) Analisi di Rischio ai sensi D.Lgs.152/06 per la matrice acque sotterranee, organizzata per sub-aree considerate omogenee per le caratteristiche dei contaminanti; 2) realizzazione di due piezometri da utilizzare come POC per un'eventuale ulteriore Analisi di Rischio ai sensi del D.lgs. 152/06 che includa anche il suolo profondo situato al di sotto dell'insaturo; 3) analisi proposte da AUSL ai sensi del DM46/19. Per affrontare lo step 1, Il Comune specifica che la relazione di Arpae DT e APAO Parma mette a sistema tutti i dati sulle acque sotterranee derivanti dal monitoraggio dell'area vasta con valorizzazione dei valori massimi: oltre ai dati analitici sono stati inseriti i valori di gradiente e soggiacenza misurati per la falda e sono stati individuati in tabella e allegati tutti i documenti che possono servire per confrontare e verificare la sintesi ragionata fornita. La documentazione descritta costituisce la base di dati che il Consulente potrà utilizzare per la redazione dell'Analisi di Rischio.

L'intero sito di Viarolo è stato suddiviso in 4 aree considerate omogenee per le caratteristiche dei contaminanti dopodiché è stata fatta una sorta di gerarchizzazione per cui la sub-area 3 è risultata essere quella a maggiore priorità.

Per affrontare lo step 2 è stato poi effettuato il controllo dei piezometri ancora utilizzabili stabilendo la posizione di 2 nuovi piezometri da utilizzare come POC.

Per affrontare lo step 3 è stata considerata la richiesta di AUSL che indica analisi da eseguire sulle colture ai sensi del DM46/19.

Viene quindi, in questa sede, consegnata la nota del Comune prot. 84199 del 05/05/23, che si richiede di mettere agli atti e allegare al presente verbale. Trattasi del riscontro che il Comune di Parma fornisce alla nota che AUSL ha trasmesso al solo Comune di Parma in data 26/04/23.

La documentazione trasmessa e quindi la proposta di analisi di rischio sottoposta all'approvazione di questa CdS e poi di Arpae SAC è relativa all'intera perimetrazione dell'Area Vasta Viarolo, ma si precisa che potendo ogni Comune intervenire ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. n. 152/06 esclusivamente all'interno dei confini del proprio territorio comunale, è necessario un preventivo accordo tra tutti i Comuni interessati. In merito, informa la Conferenza che l'Amministrazione Comunale di Parma, al fine di promuovere e realizzare

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

**P.le della Pace, 1 – CAP 43121** | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

congiuntamente nel più breve tempo possibile l'analisi di rischio sull'intera Area Vasta Viarolo, a seguito di confronto con le Amministrazioni ha trasmesso una proposta di accordo territoriale ex art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. ai Comuni di Sissa Trecasali, Fontanellato e Fontevivo, con richiesta di restituire una risposta in ordine alla relativa accettazione entro il giorno 12/05/2023. Il Comune di Parma inoltre si è già occupato anche della stesura del capitolato d'appalto che definisce gli importi stimati e tempi di realizzazione delle varie fasi e si offre come stazione appaltante. Il Comune di Parma è pertanto nella condizione di avviare fin da subito le procedure per l'affidamento dell'Analisi di rischio e procederà in ogni caso, indipendentemente dalla decisione degli altri Comuni. Resta inteso che, richiamando nuovamente l'art. 250 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., potrà procedere soltanto sul proprio territorio e su quello dei Comuni che avranno aderito all'accordo territoriale proposto.

### **ARPAE SAC Parma**

Ritiene di procedere con i lavori di questa conferenza partendo dall'analisi documentale fornita per la predisposizione dell'Analisi di rischio, così da pervenire alla opportune valutazioni e/o considerazioni, per passare successivamente all'analisi della nota del Comune di Parma depositata oggi in questa sede (prot. 84199 del 05/05/2023)

Evidenzia quindi l'indubbio valore del lavoro svolto nei Tavoli Tecnici in considerazione della complessità dei dati a disposizione ed anche nell'ottica di un approccio graduale che prevedesse le sub-aree.

L'aspetto prioritario della CdS odierna è la possibile o meno approvazione di quanto pianificato dai Tavoli Tecnici per la redazione dell'Analisi di Rischio ai sensi del Dlgs 152/06 e smi.

### **Arpae DT**

La documentazione esaminata pone le basi per un'AdR di carattere sanitario quindi finalizzata al rischio per l'uomo derivante dalla sola falda in quanto i dati e le informazioni che si hanno sull'insaturo sono ancora non sufficienti per elaborare un' AdR che comprenda anche un eventuale rischio da contaminanti presenti nel suolo insaturo.

Per l'analisi di rischio ambientale è invece necessaria la realizzazione dei nuovi P.O.C.

Su quanto presentato comunque non c'è nulla da eccepire e riteniamo ci siano quindi tutti gli elementi affinché il Comune possa procedere in tal senso.

### **Arpae APAO Parma**

La metodica per la predisposizione dell'AdR è scaturita dal lavoro dei tavoli tecnici, a cui APAO Parma ha partecipato attivamente, pertanto la posizione di Arpae è favorevole.

### **Arpae SAC**

Si chiedono le tempistiche per l'affidamento dei lavori e quindi il loro avvio.

### **Comune di Parma**

L'importo indicato per l'affidamento del servizio si riferisce all'intero perimetro del sito e quindi alla AdR estesa a tutte le sue sub-aree, però prima di partire con l'affidamento risulta necessaria la sottoscrizione, come detto, di un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90. L'accordo territoriale proposto, oltre a riguardare i Comuni per i propri territori, suddivide le spese necessarie proporzionalmente in base alla superficie di territorio di ogni Comune all'interno dell'Area Vasta. Si presenta pertanto vantaggioso per tutti i Comuni che eviterebbero pertanto di redigere 4 Analisi di Rischio e piezometri, ognuno sul proprio territorio.

**I Rappresentanti dei tre Comuni di Sissa Trecasali, Fontevivo e Fontanellato** concordano di non poter esprimere nella seduta di CdS odierna l'assenso all'accordo proposto dal Comune di Parma in quanto sono venuti in possesso del relativo documento solo nella giornata di ieri (04.05.2023), inoltre la sottoscrizione di un accordo di questo genere è di competenza delle rispettive Giunte Comunale e quindi prevedendo quanto meno un confronto e condivisione preliminare con i rispettivi organi politici.

#### **Comune di Parma**

Segnala che in data 31/03/23 c'è stato un incontro con tutti i Sindaci dove sono stati illustrati gli importi e l'accordo e conferma che i Comuni erano invitati e presenti alle CdS di Arpae SAC come ai Tavoli Tecnici. Anticipa che, se i Comuni non vorranno aderire, il Comune di Parma procederà con la redazione dell'Analisi di Rischio solo per il proprio territorio di competenza, nel rispetto proprio dell'art. 250 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

#### **I Rappresentanti dei tre Comuni di Sissa Trecasali, Fontevivo e Fontanellato**

Ribadiscono che l'accordo in bozza è pervenuto nella sola giornata di ieri è quindi improponibile oggi potersi esprimersi, dovendosi confrontare con l'apparato amministrativo sui contenuti dell'accordo oltre che sull'eventuale percorso amministrativo da avviare.

Tutto ciò pur non mettendo in discussione la valenza tecnica della proposta di AdR avanzata e rimettendosi a tal proposito alle valutazioni degli organismi tecnici di Arpae e AUSL.

Dopo ulteriore discussione i tre Comuni di Sissa Trecasali, Fontevivo e Fontanellato si rendono disponibili a fornire riscontro alla richiesta del Comune di Parma entro 3 settimane dalla data odierna.

**La CdS** conviene e decide che la proposta presentata di redazione di ADR ai sensi del Dlgs. 152/06 e smi per il rischio sanitario derivante dalla contaminazione presente in falda è tecnicamente approvata. Approvando quindi tecnicamente la procedura ed il metodo impostato per l'Analisi di Rischio comprensiva della parte relativa alla realizzazione dei POC.

A seguito dell'esito degli approfondimenti sulla proposta di accordo territoriale con i Comuni limitrofi al Comune di Parma precisamente Fontanellato, Sissa Trecasali, Fontevivo, che dovranno pervenire entro massimo tre settimane dalla data odierna all'attenzione dei membri di questa CdS, Arpae SAC provvederà alla formale approvazione anche a fronte delle posizioni dei Comuni.

Laddove i Comuni non convergessero su posizioni di accordo, sarà necessario convocare una ulteriore seduta di CdS.

La Rappresentante del Comune di Fontevivo **Arch. L. Albertini** lascia la seduta alle ore 11:00 e chiede al Comune di Parma se è possibile verificare la perimetrazione ricadente nel Comune di Fontevivo e coincidente con il fiume Taro.

#### **Comune di Parma**

La perimetrazione del sito è stata definita con la Determina Dirigenziale n°789 del 18/02/2019 di Arpae SAC, pertanto il Comune di Parma rimanda ad Arpae SAC per un'eventuale ripermimetrazione.

#### **Arpae SAC**

Si passa quindi alla lettura della nota del Comune prot. 84199 del 05/05/23, depositata in questa sede, con riferimento ai campionamenti delle colture ed al reperimento dei nominativi delle Aziende Agricole.

*Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna*  
**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

**P.le della Pace, 1 – CAP 43121** | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

*Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370*

Specifica al Comune di Fontevivo che la ripermetrazione dell'area vasta non è attualmente praticabile se non alla luce di ulteriori approfondimenti da valutarsi in sede di CdS.

## **AUSL**

Ausl ha effettuato i campionamenti delle colture nel 2016 e nel 2022. Per quest'ultima campagna i campioni compositi sono stati prelevati nel territorio di Parma, per la campagna 2016 non si è al corrente delle esatte coordinate dei campioni eseguiti.

Segnala che durante un sopralluogo effettuato recentemente è stata verificata la presenza non solo di fieno ma anche di frumento ad uso foraggero e umano.

Non avendo analisi su questa matrice alimentare AUSL, a titolo precauzionale, ritiene necessario fare le opportune verifiche analitiche anche su questa specifica fattispecie pertanto potrebbe essere necessario aggiungere uno o due campionamenti in più rispetto ai 4 definiti.

Sottolinea infine la necessità di dare corso alle analisi in tempi brevi perchè la raccolta di entrambe le matrici (fieno e frumento) potrebbe avvenire a breve termine.

## **Comune di Parma**

A seguito della lettura da parte di Arpae SAC della nota che AUSL ha inviato al Comune di Parma (prot.78460 del 26/04/23) inoltrata dal Comune ad Arpae SAC (prot.80695 del 28/04/23) e della lettura del riscontro che il Comune ha inviato ad Arape SAC in qualità di autorità competente per la CdS odierna (prot. 84199 del 05/05/2023), il Comune ribadisce, come illustrato nella relazione di sintesi di cui sopra, la propria disponibilità a rimborsare ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/06 i costi che AUSL sosterrà per le analisi sulle colture e ne ribadisce l'impostazione. Le analisi proposte da AUSL oltre ad essere necessarie, come ribadisce AUSL in ottemperanza al DM46/19, possono completare gli esiti che scaturiranno dall'Analisi di Rischio, pertanto è necessario chiarire se i Comuni parteciperanno alle attività in forma di Accordo o in forma singola, dove verranno eseguiti i campioni, nonché quali e quanti analisi sono necessarie.

Prende atto che *durante un sopralluogo effettuato recentemente è stata verificata la presenza non solo di fieno ma anche di frumento ad uso foraggero e umano* e ribadisce che il Comune di Parma, così come gli altri Comuni, non ha competenze al di fuori del proprio territorio, così come non ha competenze per imporre limitazioni all'utilizzo del suolo e alle produzioni agricole. Può invece intervenire in caso di pericolo per la salute e di condizioni di contigibilità e urgenza attestati da AUSL ed espressamente richiesti al Sindaco per il territorio di competenza. Tuttavia tale richiesta non risulta essere mai pervenuta. Al di fuori delle ipotesi di pericolo e di contigibilità e urgenza di cui sopra, allo stato attuale le limitazioni indicate potranno essere richieste da AUSL direttamente o per il tramite dell'autorità competente Arpae, alle Autorità che rilasciano, nei territori dei Comuni interessati, autorizzazioni all'esercizio/conduzione di aziende agricole e all'utilizzo del suolo ai fini agricoli. L'aggiunta di eventuali analisi alle 4 proposte non costituisce un problema però sottolinea la necessità, in considerazione del fatto che alcuni appezzamenti agricoli sono presenti anche su altri Comuni, che i campionamenti avvengano anche su tali Comuni e che anche il contributo per le analisi avvenga previo accordo preventivo con i Comuni. Anche per le analisi sulle matrici biologiche, il Comune di Parma è disposto fin da subito a sostenere le attività riguardanti il proprio territorio, che corrisponde a circa l'85% della superficie dell'intera area vasta. Si rende disponibile ad anticipare l'intera somma di cui AUSL fornirà preventivo nel caso i Comuni aderissero all'Accordo anche per la parte relativa al DM46/19. In caso di non adesione, il Comune di Parma potrà corrispondere la sola percentuale di spesa corrispondente alla percentuale del proprio territorio trattandosi di analisi riferite all'area vasta, effettuate ai sensi del DM 46/19, indipendentemente dal punto in cui AUSL deciderà di eseguirle.

## **AUSL**

*Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna*  
**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

**P.le della Pace, 1 – CAP 43121** | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

*Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370*

Ribadisce la necessità di procedere celermente al campionamento del frumento in quanto ad esempio il grano è prossimo a maturazione.

Specifica e sottolinea rispetto a quanto indicato nella propria nota del 26/04/23 inviata al Comune di Parma e depositata dal Comune insieme al proprio riscontro in questa sede, come sia da intendersi che soltanto a valle delle risultanze di tali analisi agrozootecniche si potrà capire se potrà sussistere la necessità di chiedere da parte di AUSL provvedimenti contingibili ed urgenti (ordinanze) al/ai Comuni che ne interdicano la coltivazione e l'utilizzo.

La **CDS** approva il piano di campionamento delle colture proposto incrementato da almeno un altro campione laddove fosse presente "frumento", mantenendo, per quanto possibile, pressoché gli areali di indagine come già da analisi 2016 e 2022. Le indagini sulle colture andranno effettuate prima possibile nel rispetto della stagionalità delle stesse.

### **Comune di Parma**

Con riferimento all'elenco completo e aggiornato delle aziende agricole che insistono sull'Area Vasta Viarolo", si comunica che tale elenco non risulta in possesso neppure del Comune di Parma. Infatti, come riferito dal Settore Attività Produttive ed Edilizia del Comune di Parma all'interno del quale rientra lo Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia (SUAPE), tale dato deve essere estrapolato. Il SUAPE riceve dati nel caso un'azienda intervenga con lavori edili e non rilascia autorizzazioni commerciali per l'apertura di un'azienda agricola. E' possibile quindi effettuare una ricerca onerosa alla Conservatoria dei Registri Immobiliari appartenente all'Agenzia delle Entrate per ottenere i dati ufficiali relativi alle proprietà dei terreni, tuttavia il Comune di Parma non ha convenzioni attive per accedere a tali dati. E' inoltre possibile effettuare una ricerca su base catastale per consultare l'elenco dei proprietari di ogni singolo mappale e richiedere ai proprietari se ogni singolo terreno viene coltivato dagli stessi o venga affittato ad Aziende Agricole. Anche per effettuare tale ricerca il Comune di Parma non detiene banche dati utili. Il Comune di Parma, al fine di contribuire a reperire i dati necessari, rimane comunque a disposizione per collaborare con gli Enti preposti e coinvolti, con particolare riferimento ad Arpae quale autorità competente e ad AUSL Servizio di Sanità Pubblica e Servizio Veterinario che potrebbe detenere la lista delle Aziende Agricole con presenza di animali o allevamenti.

Dopo una serie di valutazioni e interlocuzioni **la CDS** prende atto di quanto segue.

**Il Comune di Sissa e Trecasali** si rende disponibile a fornire l'elenco dei mappali e dei relativi proprietari ricadenti nella porzione di proprio territorio, così come **il Comune di Fontanellato**.

Per quanto riguarda il territorio ricadente su **Parma**, considerata l'ampiezza del sito area vasta si potrebbe a tal fine adottare un approccio graduale e quindi in primis si potrebbe effettuare il controllo dei mappali nell'area 3 per risalire ai proprietari essendo ritenuta anche quella più critica.

Pertanto il **Comune di Parma e AUSL** convengono nell'applicare il seguente metodo: il Comune potrebbe partire dall'elenco dei mappali fornito da Ausl e da qui procedere con la consultazione della banca dati catastale dell'Agenzia Entrate con riferimento ai mappali presenti nell'elenco che trasmetterà AUSL al Comune e riferiti alla sub area 3. Dopo aver ricavato i nomi dei proprietari si può anche eseguire una ricerca per nominativo di proprietario.

**Arpae SAC** segnalerà al **Comune di Fontevivo** la necessità di procedere allo stesso modo, per il proprio territorio.

*Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna*  
**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

**P.le della Pace, 1 – CAP 43121** | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

*Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370*

Questa fase complessiva di lavoro prevede una tempistica di un mese dalla data odierna.

Si passa quindi alla lettura della nota del Comune prot. 84199 del 05/05/23, depositata in questa sede, con riferimento ai campionamenti dei pozzi.

Come ultimo argomento viene posta l'attenzione sul tema delle acque.

Su questo tema AUSL nella nota trasmessa al Comune di Parma ha segnalato, per un principio di precauzione, di valutare eventuali limitazioni d'uso delle acque prelevate dai pozzi dell'area vasta di Viarolo.

**AUSL** quindi in questa sede spiega e specifica che non si è fatta richiesta di emissione di un'Ordinanza contingibile e urgente perchè al momento non ci sono dati significativi sui pozzi dell'area vasta che vadano in quella direzione e quindi non c'è la coerenza di emettere atti che impongono eventuali limitazioni d'uso, inoltre gli elementi ad oggi conosciuti, (analisi fatte in passato e stratigrafia dei piezometri), non hanno portato ad una diretta correlazione tra l'analisi dei piezometri dell'area vasta e la situazione delle acque sotterranee tuttavia considerato il rinvenimento in alcuni piezometri dell'area vasta di sostanze clorurate è necessario precauzionalmente approfondire tale aspetto ed effettuare, da parte di AUSL, un puntuale controllo anche dei pozzi per capire se eventualmente possano sussistere dei problemi.

Solo nel caso le analisi riferissero di elementi significativi e di preoccupazione, AUSL si troverebbe nella condizione di richiedere al/ai Comuni provvedimenti contingibili e urgenti (ordinanze) di limitazione nell'uso della risorsa idrica.

E' pertanto necessario al momento effettuare una mappatura dei pozzi presenti nell'area sia ad uso irriguo che domestico per poter poi successivamente procedere al loro campionamento.

### **Comune di Parma**

Relativamente al passaggio della lettera inviata da AUSL in cui si "rinnova l'invito a non utilizzare l'acqua dei pozzi presenti nel sito oggetto di attenzione", si ricorda che il Comune di Parma non ha competenze né autorizzatorie, né concessorie, né di controllo sui pozzi, come già comunicato fin dalla Conferenza di servizi del 29/11/2021. Il Sindaco del Comune di Parma, così come i Sindaci degli altri Comuni interessati dall'Area Vasta di Viarolo, potrebbe emanare, su richiesta dell'Azienda Sanitaria, un'ordinanza contingibile e urgente. Tuttavia tale richiesta non risulta essere mai pervenuta. Qualora esistessero i presupposti per richiedere un provvedimento contingibile ed urgente è necessario motivarlo adeguatamente ed esplicitare quale sia il concreto pericolo per i cittadini e quale sia la data di inizio e fine di tale pericolo.

In caso di pericoli per la salute umana, detta richiesta potrà essere indirizzata ai Comuni interessati, ma dovrà contenere l'indicazione di quali siano i pozzi il cui utilizzo debba essere inibito, della loro esatta posizione, possibilmente con riferimenti gps e della proprietà dei soggetti destinatari del provvedimento contingibile ed urgente. Al di fuori delle ipotesi di pericolo e di contingibilità ed urgenza di cui sopra, allo stato attuale le limitazioni indicate potranno essere richieste da AUSL, direttamente o per il tramite dell'autorità competente Arpae, alle Autorità che rilasciano, nei territori dei Comuni interessati, autorizzazioni/concessioni di derivazione di acqua da pozzo.

**Arpae SAC** al fine di supportare AUSL in questa azione si interfacerà con il settore specifico di SAC che rilascia le concessioni così da recuperare, per quanto sarà possibile, più informazioni possibili, già in passato infatti lo stesso settore aveva messo in evidenza la difficoltà della raccolta dati trasferitigli dalla Regione ER nel recente passato, soprattutto per quanto riguarda un archivio ancora cartaceo delle concessioni ad uso domestico.

Questa attività richiede un tempo stimato di 30gg.

**La CDS** conviene nel procedere in tal senso.

*Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna*  
**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

**P.le della Pace, 1 – CAP 43121** | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

*Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370*

Considerato che nessuno dei presenti chiede la parola, la seduta termina alle 13,00.

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Firma</b>
Beatrice Anelli	<i>firmato digitalmente</i>
Alessandro Angella	<i>firmato digitalmente</i>
Alessandra Storchi	<i>firmato digitalmente</i>
Lara Albertini	<i>firmato digitalmente</i>
Paola del Sante	<i>firmato digitalmente</i>
Natalia Sodano	<i>firmato digitalmente</i>



Comune di Parma

## SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA

Fasc. 2023.VI/9.2/13

ARPAE  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Sindaco del Comune di Parma  
Assessore alla Sostenibilità Ambientale,  
Energetica e alla Mobilità di Parma  
Direttore Generale Comune di Parma  
Segretario Generale Comune di Parma  
Dirigente Settore Attività Produttive ed  
Edilizia del Comune di Parma  
Dirigente Settore Pianificazione e  
Sviluppo del Territorio del Comune di  
Parma  
Azienda U.S.L. di Parma  
Dipartimento Sanità Pubblica  
serv\_ipub\_parma@pec.ausl.pr.it

### Oggetto: Area Vasta Viarolo – Riscontro a comunicazione AUSL pg. n. 28627 del 26/04/2023

Con riferimento all'allegata comunicazione AUSL pg. n. 28627 del 26/04/2023, acquisita agli atti comunali con pg. n. 78460 del 26/04/2023 e successivamente trasmessa ad Arpae in qualità di Autorità competente e ai Settori interni comunali che leggono in copia, premesso che il Comune di Parma è da anni impegnato e continua ad intervenire con diverse tipologie di azioni presso il sito in oggetto, sempre in coordinamento con Arpae, AUSL e gli altri Soggetti interessati, si riferisce quanto segue.

Si prende atto che AUSL abbia eseguito nel 2022 quattro campioni di fieno in ottemperanza al D.M. n. 46/2019, del fatto che gli esiti analitici abbiano mostrato la conformità dei campioni rispetto ai limiti di Legge e che *l'esecuzione di tali campioni sia prevista per Legge e non necessiti di delibera da parte della Conferenza di Servizi*. Tuttavia non è possibile condividere il passaggio nel quale AUSL afferma che: *“le spese per l'analisi delle matrici campionate saranno imputate al Comune di Parma”*. Le spese di cui sopra infatti dovranno essere sostenute economicamente dall'Azienda Sanitaria con riferimento al D.M. n. 46/2019 e poichè non è mai stato trasmesso alcun preventivo di spesa al fine di poter eventualmente impegnare in maniera preventiva la somma (peraltro non nota), come di norma dovuto. Le spese di analisi che dovranno essere sostenute nell'ambito delle attività approvate e quantificate preventivamente dalla conferenza di servizi potranno invece essere sostenute dai Comuni ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Le attività che il Comune di Parma sta svolgendo ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il territorio di competenza all'interno dei confini comunali, così come gli altri Comuni di Area Vasta per i propri territori, derivano dalle decisioni assunte dalla Conferenza di servizi. E' appena il caso di evidenziare che l'Area Vasta di Viarolo nella perimetrazione attuale comprende, oltre al Comune di Parma, i territori dei Comuni di Fontevivo, Fontanellato e Sissa-Trecasali.

In merito alla redazione dell'analisi di rischio preme ribadire che, non essendo stati forniti dagli Enti con ruolo tecnico della Conferenza di servizi indicazioni ed elementi sufficienti per definire le modalità di redazione dell'analisi di rischio stessa, la Conferenza di Servizi in data 2/8/2022 (verbale acquisito agli atti del Comune di Parma con prot. 162292 del 23/08/2022) ha disposto lo svolgimento di un tavolo tecnico di approfondimento. Il tavolo tecnico si è riunito in 3 sedute, al termine delle quali l'Autorità competente Arpae, su richiesta del Comune di Parma (nota prot. n. 75563 del 20/04/2023), ha convocato i Comuni e la stessa Azienda USL per il



Direzionale Uffici Comunali - DUC

Via Torgo Torello De' Strada 11/A - 43121 Parma

0521 4 0521 - comunediparma@postemailcertificata.it

comune.parma.it

giorno 05/05/2023. In tale data e sede saranno analizzati i risultati del tavolo tecnico e le proposte di realizzazione dell'analisi di rischio.

Sentiti i Settori "Attività Produttive ed Edilizia" e "Pianificazione e Sviluppo del Territorio" del Comune di Parma, che leggono in copia, si riferisce in merito agli altri punti:

In riferimento al passaggio in cui AUSL afferma di non essere "in possesso dell'elenco completo e aggiornato delle aziende agricole che insistono sull'Area Vasta Viarolo", si comunica che tale elenco non risulta in possesso neppure del Comune di Parma. Infatti, come riferito dal Settore Attività Produttive ed Edilizia del Comune di Parma all'interno del quale rientra lo Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia (SUAPE), tale dato deve essere estrapolato. Il SUAPE riceve dati nel caso un'azienda intervenga con lavori edili e non rilascia autorizzazioni commerciali per l'apertura di un'azienda agricola. E' possibile quindi effettuare una ricerca onerosa alla Conservatoria dei Registri Immobiliari appartenente all'Agenzia delle Entrate per ottenere i dati ufficiali relativi alle proprietà dei terreni, tuttavia il Comune di Parma non ha convenzioni attive per accedere a tali dati. E' inoltre possibile effettuare una ricerca su base catastale per consultare l'elenco dei proprietari di ogni singolo mappale e richiedere ai proprietari se ogni singolo terreno viene coltivato dagli stessi o venga affittato ad Aziende Agricole. Anche per effettuare tale ricerca il Comune di Parma non detiene banche dati utili. Il Comune di Parma, al fine di contribuire a reperire i dati necessari, rimane comunque a disposizione per collaborare con gli Enti preposti e coinvolti, con particolare riferimento ad Arpaè quale autorità competente e ad AUSL Servizio di Sanità Pubblica e Servizio Veterinario che potrebbe detenere la lista delle Aziende Agricole con presenza di animali o allevamenti.

Per quanto riguarda il passaggio in cui AUSL afferma che "l'utilizzo del suolo ricompreso nella suddetta area debba essere limitato alla sola produzione di piante erbacee destinate all'alimentazione animale", si evidenzia che le indicate limitazioni all'utilizzo del suolo e alle produzioni agricole non sono di competenza del Comune di Parma, il quale non può intervenire in assenza di pericoli per la salute e di condizioni di contingibilità ed urgenza attestati da AUSL ed espressamente richiesti al Sindaco per il territorio di stretta competenza. Tuttavia tale richiesta non risulta essere mai pervenuta. Qualora esistessero i presupposti per richiedere un provvedimento contingibile ed urgente è necessario motivarlo adeguatamente ed esplicitare quale sia il concreto pericolo per i cittadini e quale sia la data di inizio e fine di tale pericolo.

Al di fuori delle ipotesi di pericolo e di contingibilità ed urgenza di cui sopra, allo stato attuale le limitazioni indicate potranno essere richieste da AUSL direttamente o per il tramite dell'autorità competente Arpaè, alle Autorità che rilasciano, nei territori dei Comuni interessati, autorizzazioni all'esercizio/conduzione di aziende agricole e all'utilizzo del suolo ai fini agricoli.

Infine, relativamente al passaggio in cui si "rinnova l'invito a non utilizzare l'acqua dei pozzi presenti nel sito oggetto di attenzione", si ricorda che il Comune di Parma non ha competenze né autorizzatorie, né concessorie, né di controllo sui pozzi, come già comunicato fin dalla Conferenza di servizi del 29/11/2021. Il Sindaco del Comune di Parma, così come i Sindaci degli altri Comuni interessati dall'Area Vasta di Viarolo, potrebbe emanare, su richiesta dell'Azienda Sanitaria, un'ordinanza contingibile e urgente. Tuttavia tale richiesta non risulta essere mai pervenuta. Qualora esistessero i presupposti per richiedere un provvedimento contingibile ed urgente è necessario motivarlo adeguatamente ed esplicitare quale sia il concreto pericolo per i cittadini e quale sia la data di inizio e fine di tale pericolo.

In caso di pericoli per la salute umana, detta richiesta potrà essere indirizzata ai Comuni interessati, ma dovrà contenere l'indicazione di quali siano i pozzi il cui utilizzo debba essere inibito, della loro esatta posizione, possibilmente con riferimenti gps e della proprietà dei soggetti destinatari del provvedimento contingibile ed urgente. Al di fuori delle ipotesi di pericolo e di contingibilità ed urgenza di cui sopra, allo stato attuale le limitazioni indicate potranno essere richieste da AUSL, direttamente o per il tramite dell'autorità competente Arpaè, alle Autorità che rilasciano, nei territori dei Comuni interessati, autorizzazioni/concessioni di derivazione di acqua da pozzo.

Nella speranza di avere fornito i chiarimenti richiesti e rimanendo a disposizione per eventuale ulteriore supporto nella ricerca di dati e informazioni aggiuntive, in coordinamento con Codesta Autorità, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del  
Settore Transizione Ecologica  
Dott. Alessandro Angela  
(F.to digitalmente)

**Allegato:** comunicazione AUSL pg. n. 28627 del 26/04/2023





# Rapporto di verifica

Nome file **Verbale05maggio23Viarolorev1dafirmareconallegato.pdf (2).p7m**

Data di verifica **16/05/2023 07:56:30 UTC**

Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Beatrice Anelli	CN=ArubaPEC EU Qualified Certi...	2	
	<b>Appendice A</b>		3	

## Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 16/05/23 9.56

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 16/05/2023 07:50:23 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

## Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: Beatrice Anelli

Seriale: 44f29cceab2b5787

Organizzazione: Arpae Emilia-Romagna

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-NLLBRC69P48G337Z

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,

1.3.76.16.6,

Validità: da 08/05/2023 12:49:31 UTC a 08/05/2024 12:49:31 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

## Certificati delle autorità radice (CA)

### **ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

# Rapporto di verifica

Nome file **Verbale05maggio23Viarolorev1dafirmareconallegato.pdf.p7m**

Data di verifica **15/05/2023 09:46:31 UTC**

Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Alessandro Angella	CN=InfoCert Qualified Electron...	2	
1	 DELSANTE PAOLA	CN=InfoCamere Qualified Electr...	3	
	<b>Appendice A</b>		4	

## Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 15/05/23 11.46

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 12/05/2023 13:53:33 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

## Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: Alessandro Angella

Seriale: e6d94d

Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-NGLLSN73S12B042L

Autorità emittente: CN=InfoCert Qualified Electronic Signature CA

3,OID.2.5.4.97=VATIT-07945211006,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCert S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.76.36.1.1.61,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

Validità: da 17/01/2023 09:52:28 UTC a 29/06/2025 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

**Esito**

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 15/05/23 11.46

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 15/05/2023 09:42:10 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere>

[.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf](https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf)

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

**Dettagli certificato**

Nome Cognome soggetto: DELSANTE PAOLA

Seriale: 217648

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-DLSPLA76C69G337H

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature

CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.76.14.1.1.30,CPS URI: <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,

1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione

Agid N. 121/2019,

Validità: da 13/02/2023 13:47:01 UTC a 13/02/2026 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

## Certificati delle autorità radice (CA)

### **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCamere S.C.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature

CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCamere S.C.p.A  
.,C=IT

Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC

# Rapporto di verifica

Nome file **Verbale05maggio23Viarolorev1dafirmareconallegato.pdf (1).p7m**  
Data di verifica **15/05/2023 16:46:21 UTC**  
Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 ALBERTINI LARA	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	2	
	<b>Appendice A</b>		3	

**Esito**

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 15/05/23 18.46

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 15/05/2023 14:12:54 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

**Dettagli certificato**

Nome Cognome soggetto: ALBERTINI LARA

Seriale: 01545f97

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-LBRLRA86C70G337Z

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatori

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.32,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione

Agid N. 121/2019,

Validità: da 12/03/2021 07:37:18 UTC a 12/03/2024 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

## Certificati delle autorità radice (CA)

### InfoCert Firma Qualificata 2

Seriale: 01

Organizzazione: INFOCERT SPA

Nazione: IT

Codice Fiscale: 07945211006

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Validità: da 19/04/2013 14:26:15 UTC a 19/04/2029 15:26:15 UTC

# Rapporto di verifica

Nome file **Verbale05maggio23Viarolorev1dafirmareconallegato (1).pdf.p7m**  
Data di verifica **16/05/2023 12:39:08 UTC**  
Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 STORCHI ALESSANDRA	CN=InfoCamere Qualified Electr...	2	
	<b>Appendice A</b>		3	

**Esito**

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 16/05/23 14.39

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 16/05/2023 11:22:56 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere>

[.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf](https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf)

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

**Dettagli certificato**

Nome Cognome soggetto: STORCHI ALESSANDRA

Seriale: 1b823b

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-STRLSN69B49F205R

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature

CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.76.14.1.1.30,CPS URI: <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,

1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione

Agid N. 121/2019,

Validità: da 05/10/2022 09:01:32 UTC a 05/10/2025 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

## Certificati delle autorità radice (CA)

### **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCamere S.C.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature

CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCamere S.C.p.A  
.,C=IT

Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC

# Rapporto di verifica

Nome file **Verbale05maggio23Viarolorev1dafirmareconallegato.pdf (3).p7m**

Data di verifica **16/05/2023 10:51:17 UTC**

Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 NATALIA SODANO	CN=Actalis EU Qualified Certif...	2	
	<b>Appendice A</b>		3	

**Esito**

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 16/05/23 12.51

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 15/05/2023 07:47:02 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

**Dettagli certificato**

Nome Cognome soggetto: NATALIA SODANO

Seriale: 432821b7137dac2b

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-SDNNTL72B51G337A

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.159.10.1.1,CPS URI: <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-cps.pdf>,

Validità: da 27/12/2017 14:45:57 UTC a 26/12/2023 14:45:57 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

## Certificati delle autorità radice (CA)

### **Actalis EU Qualified Certificates CA G1**

Seriale: 4cd6406f031e430c

Organizzazione: Actalis S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Validità: da 24/04/2017 13:18:38 UTC a 19/04/2037 13:18:38 UTC

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**